

Cronisti in classe **QN** il Resto del Carlino 2022 20^a edizione



Scuola media Ungaretti di Civitanova Alta

«Vi raccontiamo la nostra Civitanova»

L'iniziativa dell'amministrazione comunale ha coinvolto gli studenti che hanno firmato storie, pensieri e poesie presenti in un libro

LA NOVITÀ

In un volume gli scritti dei ragazzi

L'attività, riservata ai Comuni che hanno ricevuto la qualifica di "Città che legge", era finalizzata alla realizzazione di una nuova collana editoriale dal titolo "Una città da favola" prodotta dai diversi alunni degli istituti comprensivi d'Italia. Ognuno, dai bambini delle scuole dell'infanzia ai ragazzi della secondaria di primo grado, doveva ideare un testo o un'illustrazione che parlasse della propria città vista con i propri occhi. Come si può constatare dalla qualità del libro che ne è nato, tutti i partecipanti hanno messo grande impegno nei loro lavori e dato ampio sfogo alla fantasia.

Ecco i pensieri di alcuni alunni della media "Ungaretti" sulla città che hanno preso parte al progetto sponsorizzato dall'Amministrazione comunale "Civitanova - Una città da favola".

«È stata un'esperienza fantastica e memorabile perché, attraverso i racconti degli altri, ho riscoperto in maniera più dettagliata luoghi che appartengono al mio vissuto quotidiano. È stato significativo ed emozionante rileggere la mia poesia, pubblicata in un libro ricco di racconti scritti da ragazzi della mia stessa età e anche più piccoli che hanno condiviso questa avventura». (Ginevra)

«Scrivere il mio racconto è stato molto emozionante infatti io risiedo a Porto Potenza, ma vivo sempre a Civitanova, in quanto vi frequento la scuola, lo sport ed è qui che vivono i miei amici; quindi scrivere il racconto mi ha dato l'occasione di scoprire posti che non conoscevo e di vedere con nuovi occhi, cioè quelli della fantasia, quelli che già conoscevo». (Gaia)

«Ho ritenuto utile il fatto di usare il tempo libero per fare qualcosa di istruttivo». (Penelope)

«Mi è piaciuto molto realizzare questo progetto sulla città dove viviamo perché per farlo abbiamo dovuto prendere varie infor-



La foto dell'istituto Sant'Agostino; sotto, Barbara Capponi e Maurizio Armandini

mazioni su Civitanova e ciò ci ha fatto scoprire nuove cose del posto». (Alice)

«È stata un'esperienza molto piacevole. Nonostante io abbia già partecipato a numerosi concorsi di scrittura, mi diverto sempre a pensare e strutturare il racconto. Stavolta ho prodotto una poesia. Non l'avevo considerata un lavoro notevole, ma quando l'ho sentita leggere alla presentazione del libro, sono rimasto soddisfatto». (Giacomo Ronchi)

«E' stata un'esperienza bella poter scrivere un testo mio, con il mio nome, parlare di Civitanova Alta nell'antichità con nomi antichi è stato bellissimo». (Taide)

«Civitanova Alta può essere definita una città d favola, se solo fosse più curata e meno inquinata. Percorrere quei vicoli misteriosi ogni giorno mi ha dato l'idea per scrivere il racconto ed è stata una soddisfazione vedere il libro e poterne leggere un piccolo pezzo in occasione della sua presentazione». (Emma)

Il progetto si è concluso con la presentazione del libro a noi ragazzi, tenutasi all'auditorium "San Francesco" di Civitanova Alta. Una breve manifestazione durante la quale alcuni alunni hanno letto racconti e poesie presenti nel libro.

Emma Zippo, seconda I



OCCASIONE DI CRESCITA

«Ho approfondito la conoscenza e la storia degli angoli della città»

AL LAVORO

I ragazzi si sono impegnati e hanno dato ampio spazio alla fantasia»

In libreria

I testi raccolti nella collana «Una città da favola» «Un'esperienza formativa e unica: da ripetere»

È un lavoro a più voci: tra i protagonisti le scuole dell'infanzia e della secondaria

Nel corso del precedente anno scolastico gli alunni dell'istituto comprensivo "Sant'Agostino" di Civitanova hanno aderito al progetto sponsorizzato dall'amministrazione comunale "Civitanova Marche - Una città da favola".

L'attività, riservata ai Comuni che hanno ricevuto la qualifica di "Città che legge", era finalizzata alla realizzazione di una

nuova collana editoriale dal titolo "Una città da Favola" prodotta dai diversi alunni degli istituti comprensivi d'Italia. Ognuno, dai bambini delle scuole dell'infanzia ai ragazzi della secondaria di primo grado, doveva ideare un testo o un'illustrazione che parlasse della propria città vista con i loro occhi. Una città ideale, un luogo di inclusione capace di far incontrare e dialogare tra loro bambini e adulti, nonni e nipoti; una città, cioè, dove tutti si trovano bene e possono convivere felicemente. Come si può constatare dalla qualità del libro che ne è nato,

tutti i partecipanti hanno messo grande impegno nei loro lavori e dato ampio sfogo alla fantasia.

Io stessa ho partecipato ed è stata un'esperienza bellissima, unica, che rimarrà per sempre nella mia memoria e che sicuramente rifarei molto volentieri. Ho scoperto come vedono gli altri Civitanova e l'occasione ha permesso anche a me di conoscerla meglio, dato che non è la mia città. È stata una bella esperienza e sarebbe auspicabile che possa essere ripetuta nel tempo perché rappresenta un'occasione di crescita.

Emma Zippo, seconda I